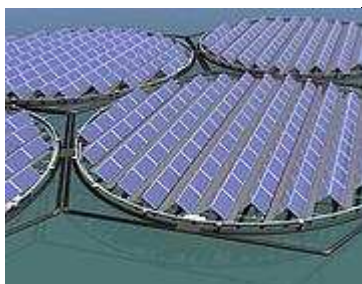


22/12/2011

The screenshot shows a Windows Internet Explorer browser window displaying the article "Il fotovoltaico che galleggia e insegue il sole" on the Corriere della Sera website. The browser's address bar shows the URL: http://www.corriere.it/ambiente/11_dicembre_22/pannelli-acqua-bicchierini_15171fb2-2bfd-11e1-92c6-0bc88599d431.shtml. The page layout includes a top navigation bar with categories like Home, Opinioni, Economia, Cultura, Spettacoli, Sport, Le città, Salute, Scienze, Motori, Viaggi, and 27ora. Below this is a secondary navigation bar with sub-categories: AMBIENTE, AMBIENTE E CLIMA, and FOTOVOLTAICO ED EOLICO. A prominent advertisement for EDF ENR Solare is displayed, with the headline "EDF ENR Solare Il guadagno comincia dal tuo tetto." and a call to action "Richiedi subito un preventivo". The article's main heading is "Il fotovoltaico che galleggia e insegue il sole" with a sub-heading "Primo impianto a inseguimento su un bacino artificiale". The text begins with "MILANO - Energia pulita senza rovinare il paesaggio? L'idea arriva dall'Italia. È stato inaugurato in provincia di Pisa il primo impianto fotovoltaico galleggiante «in movimento» che sfrutta le aree inutilizzate dei bacini artificiali. Montato su". To the right of the article text is a social media sharing section with buttons for "Consiglia", "+1", and "Tweet", along with statistics: 808, 11, and 47. A sidebar on the right contains a date widget (22), a search bar, and social media icons for RSS and Facebook. The browser's taskbar at the bottom shows various application icons and the system clock indicating 10:47 on 27/12/2011.

Il fotovoltaico che galleggia e insegue il sole

Primo impianto a inseguimento su un bacino artificiale



Un progetto di Ftcc (Scintec.it)

MILANO - Energia pulita senza rovinare il paesaggio? L'idea arriva dall'Italia. È stato inaugurato in provincia di Pisa il primo impianto fotovoltaico galleggiante «in movimento» che sfrutta le aree inutilizzate dei bacini artificiali. Montato su zattere che inseguono i raggi solari, ha un impatto ambientale limitato. La tecnologia del Floating Tracking Cooling Concentrator (Ftcc), questo il nome del sistema, è nata nei laboratori di una società pisana, la Scienza industria tecnologia (Sit). A fondarla, vent'anni fa, un gruppo di fisici del Cern, il maggiore centro di ricerca su particelle e alte energie in Europa.

IMPIANTO PILOTA - Il primo impianto pilota, terminato a settembre e realizzato in collaborazione con la toscana Koiné Multimedia e la Enertec di Trento, occupa 300 metri quadri del bacino di Colignola per 30 chilowatt installati, cioè l'energia sufficiente al fabbisogno di dieci abitazioni. «Il sistema che abbiamo brevettato è unico e sta ispirando aziende in Italia e all'estero», racconta Marco Rosa-Clot, amministratore delegato di Sit. «È arrivato perfino in California»



L'impianto di Colignola

TECNOLOGIA - In Italia esistevano alcuni impianti galleggianti, ma erano fissi e non riuscivano a concentrare l'energia del sole. Il supporto (*tracking*) dei nuovi pannelli ha il vantaggio di costare la metà (500 euro per ogni kW installato) dei pali per l'inseguimento solare a terra, ed è costituito da zattere che si spostano con facilità in base all'orientamento dei raggi solari. Si avvale inoltre di riflettori che aumentano la potenza dei moduli. Il problema del surriscaldamento, che in estate diminuisce l'efficienza dei pannelli, viene evitato irrorando sui moduli l'acqua

presente nel bacino. E rispetto agli impianti tradizionali sono previsti maggiori incentivi statali.

IMPATTO - Nel complesso, il fotovoltaico su zattere produce fino al 75% di energia in più rispetto a quello tradizionale, con costi ridotti del 20%. I nuovi pannelli potrebbero rappresentare una svolta per l'utilizzo del fotovoltaico in Italia, finora rallentato da timori legati all'impatto sul paesaggio e alla perdita di aree agricole. Poco invasivi, sono facili da rimuovere e possono occupare zone abbandonate o sottoutilizzate come laghi di cava, bacini idroelettrici o per l'irrigazione agricola. Una risorsa di cui l'Italia è ricca. «I laghi naturali e artificiali del nostro Paese sono tantissimi e coprono una superficie di oltre mille chilometri quadrati», spiega Rosa-Clot. I dati del Cnr confermano: nella sola Sicilia, i bacini occupano 75 chilometri quadrati. Il *Paese del sole* dovrà presto fare scelte coraggiose per proteggere l'ambiente. Un passo verso un futuro più sostenibile potrebbe partire da qui.

Sara Bicchierini 22 dicembre 2011 (modifica il 23 dicembre 2011) © RIPRODUZIONE RISERVATA